



## VERBALE di ASSEMBLEA STRAORDINARIA degli ASSOCIATI

L'anno 2022, il giorno 1, del mese di aprile, alle ore 10.00 si è riunita in seconda convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Camillo Porzio 8, a seguito formalità come previsto dall'art. 153 dello Statuto sociale, l'Assemblea straordinaria dell'Associazione "ACCADEMIA INTERNAZIONALE DI TEATRO". È presente la signora Fiammetta BIANCONI, nata a Roma il 24 giugno 1959 e residente in Roma, via Acilio Glabrione, nella sua qualità di Presidente e rappresentante legale dell'Associazione.

È presente il consiglio direttivo, nella persona dei signori Sabrina GILIO, Silvia MARCOTULLIO, Emmanuel GALLOT LAVALLEE e Sebastiano VALENTINI.

Il Presidente

### PREMETTE

- che venne indetta per il giorno 31 marzo 2022, alle ore 8.00, presso la sede sociale, l'Assemblea straordinaria dell'associazione, convocata ai sensi di legge e di Statuto;
- che la suddetta Assemblea non venne considerata atta a deliberare, per mancato rispetto dei quorum costitutivi stabiliti dallo Statuto;
- che l'avviso di convocazione riportava la data della seconda convocazione;
- che è oggi convocata in questo luogo e giorno, alle ore 10.00, l'Assemblea generale straordinaria della suddetta associazione per discutere e deliberare sul seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

- Modifica dello Statuto sociale dell'associazione Accademia Internazionale di Teatro
- Rinnovo delle Cariche sociali
- Varie ed eventuali

### CIÒ PREMESSO

Il Presidente, con il predetto verbale, che sarà firmato dallo stesso Presidente e dal segretario dell'Assemblea, fa constare dello svolgimento dell'Assemblea e delle conseguenti deliberazioni.

Il Presidente dà atto che l'Assemblea si svolge come segue:

-a norma dell'art. 16 dello Statuto sociale, assume la presidenza, esso Presidente, il quale, consenziente l'Assemblea, chiama a fungere da segretario il signor Sebastiano VALENTINI, dopo di che fa constatare e dichiara:

- che è legittimamente intervenuto l'intero Consiglio direttivo, come sopra menzionato;
- che sono legittimamente intervenuti, in proprio numero 117 soci, regolarmente iscritti nel Libro soci, identificati dallo stesso Presidente, che dichiara di averne accertato la legittimazione ed il numero di identificazione da Libro soci.
- che pertanto l'Assemblea di cui al presente verbale deve ritenersi regolarmente costituita.

Compiuto l'accertamento di cui sopra il Presidente prende la parola per illustrare il punto all'ordine del giorno.

Il Presidente espone le ragioni per le quali il C.D. ritiene opportuno sottoporre al voto dell'Assemblea Straordinaria dei soci una modifica allo Statuto vigente dell'associazione affinché risponda

Sebastiano Valentini

maggiormente alle necessità associative. Nello specifico le modifiche proposte riguardano gli articoli relativi alla struttura dell'Associazione.

Pertanto il Presidente da lettura all'Assemblea della proposta di modifica dello Statuto Sociale:

### DELIBERAZIONE

L'Assemblea, udita ed approvata la proposta del Presidente, delibera di modificare l'attuale Statuto Sociale, con il testo predisposto secondo la proposta del C.D. riportata dal Presidente.

Il Presidente da atto che, ai fini della registrazione presso l'Agenzia delle entrate, a seguito della delibera come sopra assunta, lo Statuto sociale viene a risultare come dal testo che, firmato dal Presidente e dal segretario, si allega al presente atto, sotto la lettera "A", previa lettura all'Assemblea.

Passando al secondo punto all'o.d.g. il Presidente richiede all'Assemblea l'intenzione di confermare il Consiglio Direttivo nella sua composizione attuale oppure di procedere a nuove elezioni. Dopo un'attenta discussione, all'unanimità, l'Assemblea delibera di confermare il Consiglio Direttivo attualmente in carica.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea.

Il presente verbale viene chiuso, contestualmente, alle ore 21.00.

Il testo del verbale viene letto dal segretario all'Assemblea, con l'allegato Statuto, e viene approvato e confermato dal Presidente e dagli intervenuti.

Firma del Segretario

*Sebastiano Valentini*

Firma del Presidente

*[Signature]*

AGENZIA DELLA ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE II DI ROMA Ufficio Territoriale di Roma 5 Tuscolano
N. .... 000966
Serie ..... 3
Data ..... 11 APR, 2022
REGISTRATO CON EURO 328
IL DIRIGENTE <i>D. Deodati</i>



Allegato "A"

Statuto dell'Associazione Culturale  
ACCADEMIA INTERNAZIONALE di TEATRO

Art. 1. È costituita quale associazione non riconosciuta di diritto privato, ai sensi delle disposizioni di cui agli art. 36 e seg. del Codice Civile nonché degli artt. 2 e 18 della Costituzione Italiana l'Associazione Culturale denominata "ACCADEMIA INTERNAZIONALE di TEATRO".

Art. 2. La sede sociale dell'Associazione è in Roma. Il Consiglio direttivo dell'Associazione avrà la facoltà di trasferire la sede sociale entro il Comune di Roma e di istituire sedi secondarie, delegazioni ed uffici in tutto il territorio nazionale, determinandone le strutture e le competenze.

Art. 3. L'Associazione non ha fini di lucro. Il funzionamento dell'Associazione è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci e le cariche sociali sono elettive e gratuite.

L'Associazione Accademia Internazionale di Teatro (l'"Accademia") promuove l'Alta Formazione nel campo dell'insegnamento e della pratica dell'Arte dell'Attore e delle Arti Performative in genere in ogni forma ed espressione, con particolare riferimento alla ricerca di nuove metodologie e linguaggi nel campo della recitazione teatrale e cinematografica, della messa in scena, dello spettacolo dal vivo, di figura e open-air, con attenzione verso lo sviluppo delle nuove tecnologie (visual performance e web, video shooting ed editing).

L'Accademia, attraverso i propri organi di governo, provvede a tutti i livelli d'istruzione e formazione nei settori di propria competenza in ossequio ai principi generali che regolano l'Alta Formazione Artistica e Musicale. Promuove inoltre la formazione professionale, la specializzazione, il perfezionamento e l'aggiornamento di tutte le figure che intendano creare, progettare, produrre, organizzare e trasmettere l'arte e la cultura del Teatro, dello Spettacolo dal vivo, del Cinema e delle Arti Performative in genere realizzando i suoi corsi teorico-pratici di cui fanno parte integrante le esercitazioni e gli spettacoli interni e in pubblico, favorisce inoltre la dimensione internazionale degli studi sviluppando degli scambi internazionali di docenti e studenti.

L'Accademia, in osservanza della Costituzione e dell'ordinamento dell'Unione Europea promuove il diritto allo studio dei capaci e meritevoli nel rispetto delle condizioni soggettive quali il genere, le convinzioni religiose, l'età e nazionalità garantendo la libertà dello studente di esercitare la propria autonomia nella pluralità delle scelte artistiche in conformità alle norme che governano l'istituzione. L'Accademia garantisce altresì la libertà d'insegnamento esaltando i principi della libertà di pensiero e di espressione ai sensi dell'art. 33 della Costituzione e dei principi fissati dalla normativa vigente.

L'Accademia promuove su tutto il territorio nazionale, anche nel quadro di convenzioni con gli Istituti di Istruzione, attività formative propedeutiche all'arte, alla cultura e all'espressione teatrale intesa come sollecitazione cognitiva anche attraverso corsi, scuole, laboratori e seminari per filodrammatici. Esegue, diffonde e studia le arti recitative spaziando dal teatro di prosa al lavoro di attore cinematografico e televisivo, dal teatro-danza al musical-cabaret, dal teatro di figura al teatro open-air e d'immagine, dalla regia alla sceneggiatura, dai teatri d'avanguardia alle nuove sperimentazioni legate allo sviluppo dei nuovi media e delle arti audiovisive; idea, scrive, esegue, interpreta e mette in scena opere di qualunque autore ed opere originali.

L'Accademia, che dal 1984 svolge la propria attività, vanta una consolidata esperienza nella pratica e nella ricerca in ambito artistico: attori, musicisti, danzatori, scenografi, sceneggiatori, registi, coreografi, performer ed in ambito tecnico: tecnici audio/video/luci, costumisti, scenografi, macchinisti, fotografi di scena, operatori culturali. Porta avanti, al suo interno l'attività di gruppi fissi tecnicamente specializzati nell'ambito del teatro, della danza della musica e delle diverse arti audiovisive, quali compagnie amatoriali teatrali e di danza, di filodrammatici, orchestre, bande musicali, cori polifonici e da camera, commissioni di ricerca ed altre strutture artistiche.

L'Accademia promuove e realizza, sia autonomamente che in collaborazione con soggetti pubblici o privati, anche stranieri, progetti di ricerca, di sperimentazione e di produzione di spettacoli dal vivo nell'ambito dei generi precedentemente indicati e delle contaminazioni fra questi; produce inoltre concerti, film e documentari originali o dell'autore; favorisce e promuove l'inserimento professionale dei propri diplomati attraverso convenzioni con Enti di produzione, attività di agenzia, creazione sperimentazione e messa a regime di nuovi modelli produttivi e organizzativi e attività performative.

L'Accademia organizza rassegne di spettacoli dal vivo, musicali, video-cinematografiche, mostre di pitture e fotografiche e di arti audiovisive in genere; organizza e partecipa a convegni, seminari, incontri, manifestazioni artistiche e attività di interscambi culturali, in particolare promuovendo attività volte alla creazione di reti artistiche



Sebastiano Valentini

interculturali; promuove pubblicazioni ed iniziative editoriali di qualsiasi tipo e natura atte ad incentivare la diffusione degli scopi associativi; crea centri culturali polivalenti e strutture di servizi nell'ambito della animazione e della educazione; gestisce locali di ordine ristorativo e ricreativo culturale allo scopo di fare usufruire ai soci dei servizi; offre ai soci la possibilità di impegnarsi in campo socio sanitario.

L'Accademia in particolare gestisce:

- il Corso istituzionale "Corso di Diploma Accademico di 1° Livello in Recitazione", la cui organizzazione e funzionamento sono demandati al Regolamento degli Organi del corso stesso deliberato dall'Assemblea dei Soci;
- i Corsi istituzionali "Corsi di Qualifica Professionale" autorizzati dalla Regione Lazio;
- le attività della Compagnia Filodrammatica, all'interno della quale, oltre alla compagnia amatoriale, si realizzano e presentano i saggi spettacolo con gli allievi dei diversi corsi istituzionali

L'Associazione potrà collaborare a vario titolo, ad iniziative ed altre Associazioni o enti pubblici e privati compatibili con gli scopi statutari per promuovere e realizzare attività di studio e di insegnamento, comprese quelle previste dalle leggi sulla formazione e addestramento professionale e quelle sull'occupazione giovanile. Al fine di promuovere la conoscenza tra la gente dell'Associazione, la stessa potrà gestire spazi ristorativi di ogni genere e tipo; l'Associazione provvederà a reperire le dovute autorizzazioni e permessi per tale attività.

È permesso lo svolgimento di attività commerciale in via marginale purché in attuazione delle finalità statutarie nei limiti delle disposizioni di legge vigenti.

È permesso lo svolgimento di attività diverse da quelle previste dal presente articolo purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attività istituzionali.

**Art. 4.** L'Associazione per il raggiungimento dei suoi scopi può amministrare e gestire, anche per conto terzi, i beni mobili ed immobili di cui sia proprietaria, locataria, comodataria o comunque detenga a qualsiasi titolo o ragione; potrà altresì stipulare convenzioni con imprese ed enti pubblici o privati e fornire ogni altro contributo e sostegno alla crescita sociale, civile, culturale. Promuove, inoltre, la raccolta di fondi e la richiesta di contributi, pubblici o privati, da destinare agli scopi statutari.

**Art. 5.** Il numero dei soci è illimitato. Sono ammessi all'Associazione tutti coloro che condividono gli interessi culturali costituenti lo scopo dell'Associazione, purché non versino in alcuna delle condizioni di incompatibilità prevista dal complesso delle disposizioni legislative vigenti. I soci si distinguono in quattro categorie:

- Soci fondatori sono coloro i quali sono stati ammessi in sede di assemblea costituente;
- Soci effettivi. Sono soci effettivi quelli che operano concretamente per il raggiungimento e la realizzazione degli scopi dell'Accademia e che comunque versano la quota associativa secondo le determinazioni dell'organo competente;
- Soci ordinari sono coloro che aderiscono all'Associazione versando la quota determinata dal Consiglio direttivo e che quindi hanno la possibilità di fruire dei servizi dell'Associazione;
- Soci onorari sono gli Enti o le persone fisiche che abbiano acquisito particolari benemeritenze nei confronti dell'Associazione, e/o che siano impossibilitati a farne parte a causa del loro status giuridico (Enti pubblici, Banche etc.);

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle decisioni prese dai suoi Organi sociali. Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Vige l'intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

**Art. 6.** La domanda di ammissione deve essere presentata al Consiglio Direttivo e tale domanda risulta accettata decorsi 60 giorni dal ricevimento della stessa da parte dell'organo direttivo senza che sia stato notificato all'aspirante socio il provvedimento di diniego contenente le motivazioni che hanno portato al rigetto della domanda. Avverso tale provvedimento l'aspirante socio, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, può chiedere che sull'istanza si pronunci, l'assemblea o un altro organo eletto dalla medesima, che deliberano sulle domande non accolte.

**Art. 7.** I soci dell'Associazione sono tenuti:

- Alla corresponsione delle quote sociali nella misura stabilita dal Consiglio direttivo;
- Ad osservare lo Statuto e tutte le delibere prese dall'Assemblea dei soci e del Consiglio direttivo.

Sebastiano Valentin  


**Art. 8.** L'iscrizione all'Associazione non è soggetta ad alcun vincolo temporale, fatte ovviamente salve le cause di recesso ed esclusione previste negli articoli 9) e 10). Il recesso è consentito a qualsiasi socio, in qualsiasi momento, con lettera raccomandata o tramite pec da inviare almeno un mese prima della data dalla quale il socio ha intenzione di recedere.

**Art. 9.** Il socio può essere escluso dall'Associazione nei seguenti casi:

- Quando l'esclusione è prevista dalla legge,
- Quando ha perduto i requisiti per l'ammissione,
- Quando non è più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi associativi,
- Quando non osserva le disposizioni di legge o di statuto ovvero le deliberazioni legalmente prese dagli organi associativi competenti,
- Quando senza giustificato motivo non adempie agli obblighi assunti verso l'Associazione. Spetta al Consiglio direttivo constatare l'esclusione del socio annotandola sul libro dei soci e affiggendone senza indugio la notizia presso la sede dell'Associazione. Dal giorno di tale affissione il socio avrà tempo trenta giorni per presentare eventuali controdeduzioni.

**Art. 10.** È in ogni caso esclusa la possibilità di distribuire, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve e capitale durante la vita associativa salvo che ciò non sia imposta per legge. La quota o il contributo associativo non è rivalutabile ed è intrasmissibile ad eccezione di trasferimenti *mortis causa*.

**Art. 11.** L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote e contributi degli iscritti;
- donazioni, eredità, lasciti testamentari e legati;
- erogazioni liberali ed oblazioni;
- contributi di enti pubblici e privati;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate da attività commerciali e produttive marginali, connesse agli scopi istituzionali;
- entrate derivanti da manifestazioni, raccolte pubbliche di fondi e attività commerciali occasionali, connesse alla necessità di reperimento fondi per il perseguimento delle attività istituzionali
- ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo al fine del raggiungimento degli scopi istituzionali.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- da beni mobili ed immobili;
- dalle somme accantonate;
- da qualsiasi altro bene che le sia pervenuto a titolo legittimo.

Il patrimonio dell'Associazione deve essere destinato esclusivamente ai fini e per gli scopi di cui all'art. 3 dello statuto sociale.

**Art. 12.** Gli organi dell'Associazione sono:


- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente del Consiglio direttivo.

**Art. 13.** Le cariche elettive dell'Associazione non sono retribuite e sono riservate ai soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota associativa.

**Art. 14.** Il Consiglio direttivo esegue i deliberati dell'Assemblea ed assicura l'amministrazione dell'Associazione, prendendo tutte le iniziative necessarie ad assicurare il rispetto delle finalità statutarie. Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di tre membri ad un massimo di cinque membri, secondo determinazione dell'Assemblea, che durano in carica tre anni, salvo revoca o dimissioni, e sono rieleggibili e confermabili.

Alle schede di votazione deve essere espresso un massimo di preferenze non superiore ai 2/3 dei candidati da leggere. Tutti i soci possono candidarsi alla carica di Consigliere, inviando la propria candidatura almeno quindici giorni prima all'Assemblea. Il Consiglio direttivo elegge tra i suoi membri il Presidente, il vice Presidente ed il Segretario, se non vi ha previamente provveduto l'Assemblea. Il Consiglio direttivo viene convocato dal Presidente o dal vice Presidente ogni qualvolta ritenuto utile o necessario o ne riceva richiesta scritta da almeno due membri. Le riunioni sono valide se sono presenti almeno la metà dei consiglieri. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza semplice, in caso di parità prevale il voto del Presidente. Il Consiglio direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvi quelli riservati all'Assemblea. Inoltre, il Consiglio direttivo fissa l'importo della

Sebastiano Valenti



quota annuale, questa può essere pagata anche a rate in un numero variabile di rate che va da due a 12. In caso di cessazione della carica di alcuno dei consiglieri, i membri rimasti in carica provvederanno ad integrare il Consiglio per cooptazione, dandone comunicazione per la ratifica formale, alla prima Assemblea seguente.

**Art. 15.** Il Presidente ha la firma per tutte le operazioni sociali, ed ha la rappresentanza legale ordinaria e straordinaria dell'Associazione, nei confronti dei terzi ed in giudizio, ed ha facoltà di nominare allo scopo avvocati procuratori. Il Presidente del Consiglio direttivo è espressamente autorizzato ad aprire conti correnti bancari e ad effettuare ogni altra operazione bancaria, opportuna o necessaria. In caso di assenza o impedimento viene sostituito dal vice Presidente, che assume gli stessi poteri del Presidente.

**Art. 16.** L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni, prese in conformità dello Statuto, obbligano tutti gli associati, a qualsiasi categoria appartengano, ancorché non intervenuti o dissenzienti. Tutti gli associati, a qualsiasi categoria appartengano, hanno diritto di esercitare il voto nelle assemblee, qualunque sia l'argomento posto ad approvazione, con espressa inclusione del diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli Organi direttivi e dell'Associazione stessa.

**Art. 17.** Le assemblee sono ordinarie e straordinarie. L'Assemblea dei soci in seduta ordinaria è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario e del bilancio preventivo. L'Assemblea può essere convocata in via straordinaria per iniziativa del Consiglio direttivo o su richiesta di almeno un terzo dei soci con diritto di voto. La loro convocazione deve effettuarsi almeno otto giorni prima della data fissata per la prima adunanza, e possono essere convocate anche fuori della sede sociale, mediante regolare convocazione firmata dal Presidente ed affissa presso la sede dell'Associazione.

**Art. 18.** L'Assemblea ordinaria:

- approva il rendiconto economico e finanziario ed il bilancio preventivo entro il 30 aprile di ogni anno;
- procede alla nomina delle cariche sociali, ove necessario;
- delibera su tutti gli oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dal presente Statuto, e sottoposti dal Consiglio direttivo;
- delibera sul programma svolto e sulle iniziative da attuare che le verranno sottoposte dal Consiglio direttivo, o che i soci intendono proporre, tenuto conto di quanto precisato all'art. 4 del presente Statuto;

L'Assemblea è straordinaria quando si riunisce per deliberare:

- su ogni questione istituzionale, normativa e patrimoniale inerente la vita dell'Associazione;
- sulle modifiche da apportare allo Statuto, sulla liquidazione o scioglimento dell'Associazione.

**Art. 19.** L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo, ed in sua assenza dal vice Presidente. Mancando quest'ultimo, l'Assemblea è presieduta dal consigliere più anziano.

**Art. 20.** Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da un processo verbale firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori, che verrà affisso presso la sede dell'Associazione per i quindici giorni successivi a quello in cui si è tenuta l'Assemblea. L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci e voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti e con voto favorevole della maggioranza dei presenti. L'Assemblea straordinaria è valida in prima convocazione con la presenza dei tre quarti dei soci e voto favorevole dalla maggioranza dei presenti e in seconda convocazione con la presenza della metà più uno dei soci e voto favorevole dalla maggioranza dei presenti. Sono ammesse fino a tre deleghe ai sensi della normativa vigente di legge. Il voto è espresso per alzata di mano fatta eccezione per l'elezione del Consiglio direttivo, per il cui voto sarà necessario lo scrutinio segreto.

**Art. 21.** Per essere ammessi all'Assemblea i soci devono essere in regola con il pagamento delle quote sociali. Ogni socio ha diritto ad un solo voto. In caso ci siano soci minorenni il voto viene esercitato da chi esercita la responsabilità genitoriale.

**Art. 22.** Il Tesoriere: cura la tenuta dei libri contabili e dei registri dell'Associazione, nonché la riscossione delle quote sociali e l'amministrazione dei fondi dell'Associazione.

Segretario: ove nominato, redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e collabora alle attività amministrative e organizzative del Presidente

Sebastiano Valentini

**Art. 23.** Il Collegio dei Probiviri, ove nominato, è composto di tre membri anche non soci, nominati dal Consiglio direttivo. Eleggono tra loro un Presidente, durano in carica un anno e sono liberamente rieleggibili.

Esso decide, a maggioranza semplice, su tutti quei casi di inosservanza delle norme statutarie e delle deliberazioni di indirizzo generale prese dall'Assemblea. Controlla inoltre, l'esatta utilizzazione del bilancio e riferisce all'Assemblea annuale dei soci. Il deferimento al Collegio dei probiviri deve essere fatto con la contemporanea comunicazione scritta degli addebiti all'interessato, che ha il diritto di essere ascoltato personalmente. Il Collegio dei probiviri su richiesta del Presidente del Consiglio direttivo potrà interporre i propri uffici per dirimere ed appianare eventuali controversie di qualsiasi genere che possano sorgere tra i soci. Su richiesta delle parti potrà emettere un lodo arbitrale (arbitrato irrituale).

**Art. 24.** L'Associazione può, su decisione dell'Assemblea, secondo le modalità di deliberazione delle assemblee, aderire ad Associazioni ed Organizzazioni o Consorzi che abbiano finalità istituzionali corrispondenti o similari a quelli propri.

**Art. 25.** L'esercizio inizia con il 1° gennaio e termina con il 31 dicembre di ogni anno. È fatto obbligo dell'approvazione del bilancio consuntivo annuale in prima convocazione entro 120 giorni dal termine dell'esercizio. Eventualmente la prima convocazione vada deserta sarà cura del Presidente convocare una seconda convocazione in tempo utile. Il rendiconto è predisposto dal Consiglio Direttivo che lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea. Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre associazioni che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

**Art. 26.** In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea delibererà in merito alla destinazione del patrimonio residuo, dedotte le passività, e nominerà un liquidatore, al quale verranno attribuiti i poteri necessari. In ogni caso, il patrimonio dell'Associazione potrà essere devoluto unicamente ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo competente in base alla normativa in vigore al momento dello scioglimento, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

**Art. 27.** Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si applicano le disposizioni di cui al Codice civile e le norme di legge vigenti in materia.

*Sebastiano Valentini*

*[Signature]*

